

10/02

SABATO
ORE 20.30
TEATRO DI CASTELLANO



EN CAFEDIN AL BAR DELLA BEA DE LA BEA

testo e regia di Luciano Zendron
Filodrammatica Arca di Noè
Mattarello

"La vita l'è 'na roda che la seuta a rudolar e no ghè gnent che la poda fermar...": quante storie si intrecciano nel Bar della Bea... debolezze, speranze, ambizioni, generosità, avidità, ricordi e rimpianti... Insomma è la vita che va in scena, con l'ironia che aiuta a sorridere delle umane fragilità, del tempo che passa e non fa sconti a nessuno, lasciando dei segni non sempre generosi.

24/02

SABATO
ORE 20.30
TEATRO DI CASTELLANO



'NA SOLUZIONE QUASI PERFETA

di Giuseppina Cattaneo
regia di Silvano Maturi
Associazione Teatrale Dolomiti
San Lorenzo Dorsino

Dario e Franca sono una coppia benestante senza figli, abituata a viaggi di lusso e ad ogni tipo di sfarzo. Tuttavia, si sono ridotti sul lastrico a causa di Dario e del suo brutto vizio: il gioco d'azzardo. Afflitti da pignoramenti e inseguiti dai creditori, la coppia è aiutata, dalla leale amica e vicina di casa Marisa. Improvvisamente, a causa di un drammatico evento, sembra presentarsi l'occasione giusta per risolvere tutti i problemi della coppia, ma Dario dovrà esporsi a dei pericolosi rischi. Sarà questa la soluzione per risolvere tutti i loro problemi o sarà l'ennesimo fallimento?

9/03

SABATO
ORE 20.30
TEATRO DI CASTELLANO



PROVA D'AMOR

di Ernesto Paternoster
regia di Angelo Cattani
Ass. Culturale Teatrale "La Sortiva"
Denno

Mettere alla prova l'amore del proprio marito affidandosi ad un test letto su una rivista di gossip può giocare brutti scherzi. È quel che succede nel condominio dove vive la giovane coppia formata da Giorgia e Luca, sotto l'occhio vigile della Signora Dorina, portinaia impicciona sempre accompagnata dal paziente marito Ermete. A condire il tutto si aggiungono i problemi e le preoccupazioni delle consuocere per la presunta crisi matrimoniale dei propri figli e la presenza in casa di un'avvenente amica della sposa. Continue bugie e numerosi equivoci rischiano di far scoppiare del tutto la coppia. Sarà un'accurata indagine di due giovanissimi ma scaltri investigatori segreti a sbrogliare l'intera matassa.

17/02

SABATO
ORE 20.30
TEATRO DI PEDERSANO



GLI ANGELI DI CHARLIE

testo e regia di
Roberto Marafante
Compagnia
di Lizzana
"Paolo Manfrini"
Rovereto

Tre attrici, amiche di vecchia data, si incontrano in un parco. La loro carriera artistica non brilla e forse non ha mai brillato. La vita privata, poi, ancora meno ed ora non possono tornare a casa per colpa di un uomo che le importuna. Chiamano in aiuto un amico regista, che propone loro di registrare con il cellulare un corto della loro incresciosa esperienza. Il video di questa avventura diventa un grande successo su YouTube tanto che la Televisione vuole creare con loro una serie sulla falsariga di quella americana degli anni 70: "Charlie's angels". Un imprevisto inquietante, però, disturba le prove della sigla: un personaggio misterioso le imprigiona in un gioco che sembra un famoso film horror... Tutto si risolverà in una valanga di risate, ma le nostre eroine apriranno una vera agenzia investigativa a difesa delle donne piuttosto che fare le attrici per una televisione mediocre.

2/03

SABATO
ORE 20.30
TEATRO DI PEDERSANO



IL SOGNO DI ISIDORO

testo e regia
di Maurizio Panizza
Maurizio Panizza & Friends
Rovereto

A circa 150 chilometri dalla costa brasiliana, il 25 ottobre del 1927 colò a picco il transatlantico "Principessa Mafalda", quello che agli inizi del secolo era stato il più lussuoso ed elegante piroscafo della Marina italiana. L'affondamento portò con sé la vita di 314 passeggeri a detta del governo Mussolini, ben più di 600 secondo i giornali brasiliani e argentini dell'epoca. A bordo del transatlantico, fra i 1.200 e più passeggeri, c'era anche il trentino Isidoro Adami. Quella che verrà raccontata dalla Compagnia di Maurizio Panizza sarà dunque una storia nella storia: la tragica vicenda del naufragio del "Mafalda" e quella altrettanto drammatica del giovane Isidoro alla ricerca di un sogno.

16/03

SABATO
ORE 20.30
TEATRO DI PEDERSANO



LA MARIA ZANELLA

di Sergio Pierattini
regia di Sergio Bortolotti
TIM Teatro Instabile di Meano

Il testo narra le paure, le angosce e le malinconie vissute da Maria Zanella, costretta dalla sorella a vendere la casa dove è nata e cresciuta, che è intrisa dei suoi ricordi e che porta ancora sulla facciata il segno dell'inondazione che nel 1951 ha colpito il Polesine: la riga nera. Le parole della donna ripercorrono le vicende di una vita semplice e di una sensibilità intensa e fragile, che in un lento incedere fatto di ricordi e incubi, consentirà a Maria di trovare una risposta originale alle sue paure, quelle che l'assalgono di notte e che sono quelle di tutti coloro che conoscono l'inesorabile dolore del distacco da ogni luogo affettivo.